

cultore della buona cucina che ha inculcato alla nipote la passione della cucina tradizionale cosiddetta "povera" basata su ricette risalenti ad un tempo lontanissimo (ed oggi anche Tantino, con tanti maestri in casa, è divenuto un ottimo "operatore gastronomico").

Questa edizione della "rimpatriata" è stata da tutti i partecipanti - circa 80 - definita "eccezionale" considerando

espressamente da località lontane (Milano - Roma - Torino - dall'Abruzzo...) per essere presenti e salutare l'amico Tantino ma, soprattutto, per complimentarsi con la cuoca, la favolosa signora Zuara che, a detta di alcuni, aveva superato ogni precedente realizzando questa edizione particolare che, senz'altro sarà ricordata come UNA PAPPARDELLA-TA STORICA.



Nulla di preoccupante per qualche gocciolina: impermeabile, ombrello e tanta... acquolina in bocca hanno sopperito egregiamente.

LA CONGREGA DEI BUONGUSTAI

Sergio Bufagna - Giancarlo Alessandrini - Lorenzo Cafini - Marco Poletti - Massimo Castelli - Nino Marinelli e sig.ra - Lello Viccei - Lino Corradetti - Romualdo Carlini - Onorio Onori - Renato Castelli - Sig.ra Lo Russo e consorte - Lanfranco Silvestri e sig.ra - Bruno Squarcia e & - il "principe" Alessandro Orlini e Giorgio Serrano (espressamente da Milano) - Ivo Castelli - Ettore Massi - Bruno Alfonsi - Renato Tardelli e Merlonghi Giovanni (rispettivamente zio e fratello di Tantino) - l'oratore Mario Giuliani (alias il "moro") - e tanti altri che, malgrado la migliore buona volontà, non siamo riusciti a ricordare.

la particolarità del menù che, nella speranza di non incorrere in omissioni, cercheremo di elencare. Dopo antipasti vari ed il riso alla "tarantina" è seguito il piatto forte: le famose pappardelle al sugo di lepre, la lepre in umido, poi gli arrostiti (di lepre, agnello, coniglio, pollo ruspante ed altro) con tornati da patate fritte ed al forno, altre verdure e fresche insalatine. Per finire zuppa inglese fatta in casa, il tutto a gogo - assortimento di frutta fresca e... vini scelti; liquori vari, caffè e tanti discorsi, specie dell'oratore ufficiale Giuliani (alias il "Moro") esaltanti la figura di Tantino, un amico sincero, figlio e padre esemplare.

Fra gli invitati, oltre a molti colleghi d'ufficio, tanti e tanti amici, alcuni tornati



Sopra: fra brindisi e discorsi la "rimpatriata" prosegue imperterrita, mentre la sig.ra Marinelli sfoggia tutto il suo fascino (stavo?) ■ Sotto: La famiglia Merlonghi in posa per la foto storica. Da sinistra: la sig.ra Marinangela (moglie di Tantino); il figlio Riccardo (studente); Tantino; la sig.ra Zuara e la figlia Stefania (universitaria).

